Mittente	Rinaldi Cesare	Destinatario	Badoaro (Badoer) Lorenzo
Data	29/5/1622	Tipo data	Effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Io non dimando, ma s'altri m'offre, accetto le cose		
Contenuto	Badoaro dà avviso di un volume di rime boscherecce, falsamente attribuite a [Giovan Battista] Marino, chiedendo a Rinaldi se desidera leggerle ed egli ammette di essere interessato [una raccolta mariniana di questo genere in realtà venne pubblicata in quegli anni, 'Rime boscherecce del Marino: Sospiri d'Ergasto, Tirsi, Aminta, Dafne, Siringa, Pan, Elcippo', Napoli, Bonino, 1620]. Si rallegra dei saluti mandati da Ottavio Rossi, ma si vergogna di non avergli scritto più spesso. Apprezza il poema [di cui non è indicato il titolo] e spera che sia presto stampato.		
Fonte	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, pp. 271-272		
Compilatore	Chiesa Federica		